

Auditorium

## “Libri Come” per leggere la Terra

di Laura Mancini • a pagina 11

Fedeli e tanto più preziosi quanto più la quotidianità si fa isolata e sospesa, i Libri restano. Il Come invece muta, al pari della sensibilità di chi, scrivendo o leggendo, cerchi sulla pagina una risposta ai quesiti contemporanei. Tra questi è la Terra ad aver guadagnato centralità tematica nella 13esima edizione di *Libri Come* all'Auditorium da oggi a domenica.

*Il festival “Libri Come” all'Auditorium da oggi*

# Tutte le parole che servono per attraversare la Terra

di Laura Mancini

Fedeli e tanto più preziosi quanto più la quotidianità si fa isolata e sospesa, i Libri restano. Il Come invece muta, al pari della sensibilità di chi, scrivendo o leggendo, cerchi sulla pagina una risposta ai quesiti contemporanei. Tra questi è la Terra ad aver guadagnato centralità tematica nella tredicesima edizione di *Libri Come*, all'Auditorium da oggi a domenica. È una Terra che la direzione del festival aveva immaginato poetica e astronomica, ispirata all'iconico scatto di Anders del 1968, e sarà invece molto geopolitica, in risposta all'urgenza della contemporaneità. Ad esempio attraverso l'auspicato collegamento fuori programma con lo scrittore ucraino Andrei Kurkov, o con la giornalista Francesca Mannocchi che sta documentando il conflitto sul campo.

Novità di quest'anno è il format, aperto al reading e alla per-

formance, ibrido nei generi che intrecciano al letterario il televisivo, cinematografico e radiofonico. Si leggano in tal senso il podcast live di Dario Fabbri sull'Ucraina e lo show di Nicola Lagioia su *La Città dei Vivi* (Einaudi, 2021), il dialogo tra Diego Bianchi e Annalisa Cuzzocrea, la presentazione della Trilogia dei fratelli D'Innocenzo, la mostra su Patrick Zaki che sarà inaugurata oggi alla presenza del sindaco, per citare solo alcuni degli appuntamenti meno classicamente letterari, per contenuti o modalità.

Tra gli ospiti internazionali, il vincitore del Booker Prize Damon Galgut presenterà con Goffredo Fofi *La Promessa* (e/o 2021) dramma epico familiare sullo sfondo del complesso scenario sudafricano. L'ecuadoriana Natalia Garcia Freire, uno dei più interessanti debutti latinoamericani del

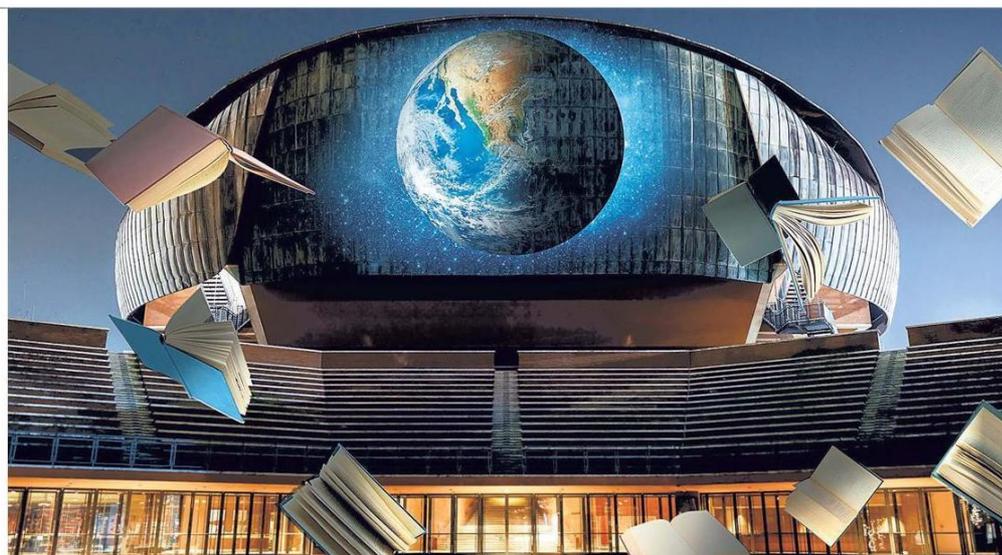
momento, parlerà con Chiara Tagliaferri di *Questo mondo non ci appartiene* (Sur, 2022), romanzo intimista che intreccia delicatezze familiari e naturali. David Lea-

vitt affronterà con Francesco Pacifico *La lingua perduta delle Gru* (Mondadori, 1987), suo esordio al romanzo e libro cult della gay literature. Tornerà al festival Zadie Smith per discutere con Claudia Durastanti la sua recente riscrittura di uno dei *Racconti di Canterbury: La donna di Willesden* (Mondadori, 2022).

Come sempre, nei momenti di disorientamento si torna ai classici. Paolo Nori terrà l'attesissima lectio su Dostoevskij disdetta e poi ripristinata invano dalla Biccocca in compagnia di Marino Sinibaldi. Mauro Covacich racconterà con una lezione-spettacolo Italo Svevo, Francesco Piccolo farà lo stesso con Carlo Levi. Di Joyce insieme a Edoardo Camurri diranno i suoi traduttori Fabio Pe-



done ed Enrico Terrinoni, a poco dall'uscita del saggio di quest'ultimo sullo scrittore a Roma (*Su tutti i vivi e i morti*, Feltrinelli). Celebrerà il centenario di Pasolini lo scambio tra Dacia Maraini, in libreria con *Caro Pier Paolo* (Neri Pozza, 2022), ed Emanuele Trevi, che dieci anni fa pubblicava *Qualcosa di Scritto*. I diritti e la giustizia sociale saranno al centro dell'omaggio a Gino Strada e dell'incontro sul carcere tra Luigi Manconi e Riccardo Noury. In cartellone molti divulgatori come Massimo Recalcati e Stefano Barzeggiani e pochi poeti come Valerio Magrelli e Claudio Damiani. Confermano il rilievo del genere graphic novel la presentazione dei *Giorni Felici* di Zuzu, e lo spettacolo finale con Zerocalcare al fianco di Ascanio Celestini ed Eleonora Danco. Gli eventi sono tutti gratuiti, o quasi, ma vanno prenotati online. È un altro nuovo Come, per i Libri che restano.



**Da oggi**

Si svolgerà all'Auditorium Parco della Musica da oggi a domenica 13 marzo. Sopra una immagine di Damon Galgut



**Scrittrici**

A sinistra Natalia García Freire. Al festival tornerà anche Zadie Smith

**Tra gli ospiti Zerocalcare e Paolo Nori che terrà la sua lectio su Dostoevskij E Damon Galgut che con Goffredo Fofi presenterà il suo "La Promessa"**

